COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 83 del 28/09/2022

OGGETTO: MOZIONE ISTITUZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE IN VIA FRANCESCO II GONZAGA PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LISTA CIVICA VIVERE PORTO BETTONI GIANFRANCO

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Assente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15 **ASSENTI N. 2**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **11** dell'ordine del giorno

Deliberazione n. 83 del 28/09/2022

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al consigliere Bettoni".

BETTONI: "***Considerata*** *la necessità di mettere in sicurezza ed evitare tragici incidenti che coinvolgono l'utenza debole della strada, in primis i pedoni e tutti coloro che utilizzano i marciapiedi, particolarmente sugli assi viari principali ad alta densità di traffico del Comune di Porto Mantovano;*

Rilevato *che su alcuni di questi assi viari principali grava l'assenza di attraversamenti pedonali come, ad esempio, dal bocciodromo di Via Francesco II Gonzaga sino alle Scuole Elementari di Montata Carra in Strada Canova;*

Evidenziato

che in Via Francesco II Gonzaga oltre al bocciodromo trova sede la frequentata isola ecologica;
che Via Francesco II Gonzaga è interessata da una intersezione di tre strade senza alcuna canalizzazione, via molto utilizzata per l'accesso all'abitato di Strada Ottona, Via Svevo, Via Montale, Via Pasolini e Via Dalla Chiesa;
che dalla parte terminabile di Via Francesco II Gonzaga inizia la strada di collegamento principale con la frazione di Spinosa;
che la percorrenza di queste strade sarà sempre più densamente frequentata sia da veicoli a motore che da biciclette e pedoni vista la recente estensione dell'urbanizzazione su Strada Spinosa e su Via Svevo;
che su Via Francesco II Gonzaga il marciapiede subisce un'interruzione e, senza attraversamento, obbliga i pedoni a rimanere sul tratto erboso nel percorso curvilineo verso Strada Spinosa;
che Via Francesco II Gonzaga e il suo proseguimento di Via Canova risultano dense di traffico di attraversamento in quanto collegano la zona centrale di Sant'Antonio con alcuni servizi quali la Farmacia, la Scuola a tempo pieno, la Biblioteca, il quartiere Rabin nonché diversi esercizi commerciali attrattivi di traffico diventando essa stessa con il proseguo di Strada Canova e Strada Montata un collegamento con la città;
che la ciclopedonale termina proprio a ridosso della curva di Via Occorsio;
che gli abitanti di Via Occorsio e quelli provenienti dalla vicina Via Magellano non possono raggiungere le due fermate dell'autobus se non attraversando pericolosamente Via Francesco II Gonzaga senza alcuna protezione;

Con questa mozione si chiede a Sindaco e Giunta Municipale
la messa in sicurezza dei pedoni, delle carrozzine e di tutta l'utenza che si serve dei marciapiedi con la progettazione di almeno un attraversamento pedonale su Via Francesco II Gonzaga, possibilmente rialzato, per indurre la moderazione della velocità delle auto, sul tratto di strada che dal bocciodromo di Montata Carra incrocia Strada Spinosa e prosegue su Via Canova. Si allegano alcune foto esplicative".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ringrazio il consigliere Bettoni. La parola al Sindaco".

SINDACO: "Rispetto alla mozione del consigliere Bettoni, che ovviamente abbiamo sottoposto alla Polizia Locale per capire se vi fossero delle valutazioni di ordine tecnico che ne potessero giustificare/non giustificare la realizzazione. Dalla relazione fatta dalla Comandante della Polizia Locale emerge un giudizio negativo rispetto all'ipotesi di realizzare un attraversamento pedonale in Via Canova. È opportuno dire, tanto per capirci, che si intende tra le due fermate dell'autobus, che ovviamente stanno ai due rispettivi lati della strada. Questo naturalmente per una questione di pericolosità, essendo l'attraversamento troppo a ridosso della curva per chi proviene da Sant'Antonio e si reca a Montata Carra. Per quanto concerne invece l'attraversamento su Via Francesco Gonzaga, all'altezza del centro di raccolta, va segnalato che c'è già un passaggio a livello, che è avanzato di circa una trentina di metri con l'intersezione di Via Francesco Gonzaga con Via Picasso. Lì c'è un

attraversamento pedonale che ovviamente mette in collegamento la ciclabile, che è sul lato destro per chi va da Via Sant'Antonio verso Montata Carra, con i marciapiedi che sono dall'altra parte. Un ulteriore attraversamento a distanza di circa una quindicina o una ventina di metri ci sembra quindi francamente eccessivo rispetto al fatto che le persone o comunque la cosiddetta "utenza debole" può tranquillamente attraversare rispetto ai due passaggi esistenti che ci sono, quindi quello in sicurezza a Montata Carra, in Via Canova e quello in Via Francesco Gonzaga, all'altezza della bocciofila, tra l'intersezione tra Via Picasso e Via Francesco Gonzaga.
Riteniamo quindi che non sia accoglibile, in quanto gli attraversamenti già ci sono e si può transitare tranquillamente in sicurezza prolungando eventualmente all'occorrenza di alcune decine di metri".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ci sono interventi? La parola al consigliere Tomirotti".

TOMIROTTI: "Noi ovviamente siamo molto favorevoli all'aspetto della messa in sicurezza dei pedoni e al di là di quanto dichiarato dal Sindaco, che può anche essere giusto, la cosa che non è quanto meno mai così certa sono gli attraversamenti pedonali, che vanno a finire in un qualcosa di accessibile, come i marciapiedi. Mi duole però dire che anche nei marciapiedi di nuova realizzazione non vengono quasi mai rispettati i criteri di accessibilità. Ovviamente non è il caso di Via Francesco II Gonzaga, però ci sono casi lampanti a bordo di attraversamenti pedonali, anche di nuova realizzazione, che vanno a finire su marciapiedi non accessibili o comunque attraversamenti pedonali che non mettono in sicurezza le categorie deboli. Secondo me questa è una cosa sulla quale c'è molto da ragionare in sede progettuale, in sede di sicurezza stradale e in sede anche di eventuali nuove mozioni, visto che altrimenti parliamo di una cosa, ma non arriviamo mai fino in fondo e alla fruibilità. Detto questo, noi siamo favorevoli alla mozione".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al consigliere Bastianini".

BASTIANINI: "La sicurezza è una tematica che ci tocca da vicino e non ultima quella stradale. Si ricorderà l'ultima mozione presentata dal sottoscritto nell'ultimo Consiglio.Come nell'ultimo Consiglio e nella mozione da me presentata ho preso atto della relazione, così come ho fatto per quanto riguarda la mia tematica. Non mi rispetto di aggiungere altro rispetto a ciò che il Sig. Sindaco ci ha appena letto, però voglio far presente che se il consigliere Bettoni ha posto questa segnalazione, come io ho posto la mia a suo tempo, evidentemente una problematica sussiste. Io quindi credo che sia meritevole di attenzione e che si meritevole di approfondimento, così come credo e spero che sia meritevole di attenzione e di approfondimento anche la mozione presentata dal sottoscritto nell'ultimo Consiglio. Per questo motivo noi voteremo assolutamente favorevole".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al consigliere Bettoni".

BETTONI: "Colgo l'invito anche di Valentina per un approfondimento. Immaginando infatti le obiezioni sono andato a misurare le distanze e vi leggo ciò che ho misurato con il mezzo in mano. Lascio stare la premessa.
"*La sicurezza delle categorie più deboli e vulnerabili della sede alla circolazione stradale, comprese le carrozzine, hanno bisogno di avere assicurati gli attraversamenti pedonali in sicurezza, soprattutto quando siamo nei pressi di servizi pubblici e dei servizi di trasporto locale*", come le due fermate delle corriere che ho poc'anzi citato, in particolare quella su Via Francesco II Gonzaga.Accetto l'obiezione del Sindaco e della Polizia Locale sulla vicinanza del curvone verso Montata Carra per il secondo attraversamento, che effettivamente potrebbe diventare più pericoloso. L'attraversamento su Via Francesco Gonzaga è sicuramente più importante e vado a spiegarvi il perché.
La distanza fra i due attraversamenti pedonali più prossimi a dove andrebbe collocato il nuovo, che è quello di fronte al magazzino di ASEP, quindi la distanza tra la Scuola Elementare di Montata e la bocciofila, una in Strada Canova e l'altra in Strada Francesco II Gonzaga, è di 350 metri. Stiamo quindi parlando di 350 metri fra due attraversamenti pedonali: quello della Scuola di Montata e l'altro della bocciofila, cioè quello che va in Via Picasso. Si tratta della distanza più lunga tra gli

attraversamenti di Via Canova e di Via Francesco II Gonzaga, con il proseguimento con Via Kennedy fino al semaforo dell'Ex Cisa, tanto per intenderci, fino alle Scuole Elementari. Dalla Scuola di Montata alla Scuola di Sant'Antonio vi sono 1.200 metri e in questa distanza gli attraversamenti su strisce pedonali sono complessivamente dieci, tutti coerentemente distribuiti però solo dalla bocciofila all'incrocio dell'Ex Cisa. Stiamo parlando di dieci attraversamenti dalla bocciofila all'ex Cisa, quindi davanti alla Scuola di Sant'Antonio. Sostanzialmente si tratta di passaggi pedonali che si trovano su una distanza inferiore ad un chilometro, precisamente ci sono 900 metri dalla bocciofila alla Scuola Elementare.
È chiaro che l'attraversamento richiesto riduce la distanza di 350 metri. Direi che questa è la più lunga – è tre volte tanto tutti gli altri attraversamenti tra i due passaggi, che sono già stati tracciati e che sono quelli che vi dicevo, portandola alla metà. In questo modo si renderebbero più costanti le distanze dagli attraversamenti e si favorirebbe la sicurezza di chi utilizza la strada, così come ho detto, quindi i pedoni e le utenze deboli, come le carrozzine. Tornando a Montata, al termine del marciapiede tronco... Il marciapiede è infatti tronco davanti, dove ci sono i cartelli elettorali, che è sul lato opposto del magazzino. Al termine quindi del marciapiede, a 100 metri dall'incrocio con Strada Spinosa, non esiste la possibilità di passare con attraversamento pedonale verso ASEP. Io vedo persone con le carriole portare materialmente verde presso il magazzino di ASEP, che abitano dalla parte opposta e che non hanno la possibilità di attraversare la strada, se non senza attraversamento. Ovviamente lo fanno, senza però un attraversamento che le renderebbe più sicure e indurrebbe una diminuzione della velocità, teorica se vogliamo, però nel momento in cui ci sono... È questa la spiegazione degli altri dieci che vi ho citato, cioè rendere sicuro l'attraversamento da una parte all'altra della strada e nello stesso tempo indurre una diminuzione della velocità, che di per sé vuol dire sicurezza.
Chi intende raggiungere il trasporto pubblico e proviene da Via Occorsio e attraverso Via Occorsio da Via Magellano non ha a disposizione alcun attraversamento per le due fermate APAM poste rispettivamente sul lato opposto di ASEP, che sono in Via Francesco Gonzaga e in Via Canova. Non ci sono quindi da Strada Ottona, se non andando fino alla Biblioteca, cioè fino alla Scuola Elementare. Perché uno deve andare alla Scuola Elementare se ha la fermata della corriera di fronte, vicino a Via Occorsio?
Credo che una corretta realizzazione della segnaletica stradale possa evitare e comunque diminuire la possibilità di concretizzarsi in incidenti di diversa gravità ed è proprio nei centri urbani che statisticamente viene rilevata la maggior parte di sinistri stradali. Non capisco quindi questa contrarietà, anche tecnica, dei Vigili, che o non hanno preso le misure... Le mie misure sono queste e vi assicuro che sono state fatte a regola d'arte. Come difendiamo normalmente i ceti più deboli dovremmo difendere anche l'utenza debole della città. Sapete che questo è il mio pallino, ma non è soltanto il mio pallino, in quanto anche il consigliere Bastianini la volta scorsa ha presentato una mozione che avrebbe reso più sicuro l'attraversamento, quale quello sulla via principale Ex Cisa, che è un attraversamento assurdo, in quanto finisce sul marciapiede, da una parte e contro il guardrail dall'altra parte. O ragioniamo in termini concreti sugli attraversamenti pedonali, rendendoli sicuri e abbattendo le barriere architettoniche di questi attraversamenti, così come è stato fatto recentemente in Via Kennedy. Ciò è avvenuto davanti al Centro Armonia e di questo ne do atto. Si trattava di una richiesta effettuata in questo Consiglio e finalmente è stato fatto. Allo stesso modo andrebbero realizzati gli attraversamenti stradali che non esistono o che esistono a distanza troppo estesa rispetto a quelli già collocati correttamente ogni 100, 120, 150 o a 170 metri, ma mai fino a 350 metri in un posto densamente abitato e che diventerà sempre più abitato, visto che l'urbanizzazione da quella parte, ad est del Comune di Porto Mantovano, crescerà sempre di più".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ringrazio il consigliere Bettoni. La parola al consigliere Facchini".

FACCHINI: "È stato detto che la sicurezza stradale è un tema di una priorità incredibile per il nostro Comune e non solo. Ho compreso la precisazione del Sindaco, ma non la condivido. Il consigliere Bettoni è stato molto chiaro e la mozione la condivido in toto, così come condivido quanto detto dalla consigliera Tomirotti, cioè il fatto che si trascuri sempre un aspetto come quello delle strisce pedonali

che sono tra un marciapiede e un altro, quindi l'accessibilità è zero. Sarebbero un po' da rivedere tutti questi aspetti ed avere un occhio di riguardo in più per la sicurezza stradale anche perché, come diceva giustamente Bettoni nella sua mozione, una distanza di 350 metri da un attraversamento pedonale ad un altro, oltre a non avere senso, per persone anziane o con difficoltà motorie diventa un percorso un po' lungo, per cui crea l'attraversamento all'avventura e non in sicurezza. Io sono favorevole a questa mozione. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola al Sindaco".

SINDACO: "Vorrei semplicemente dire che non è che noi non siamo interessati alla sicurezza stradale. Io vorrei anche dire che nel Comune di Porto Mantovano – fortunatamente – non è che si registrino quotidianamente investimenti di pedoni. Detto tutto ciò vorrei comunque far presente, che se escludiamo... Questo in base alla relazione tecnica dei Vigili, ai quali io mi affido per avere anche delle competenze tecniche che stabiliscano dove è sicuro o meno fare un attraversamento pedonale. Se quindi escludiamo quello ipotizzato in Strada Canova, subito dopo la curva che c'è per andando a Montata Carra, provenendo da Sant'Antonio, sul quale mi pare che lo stesso consigliere Bettoni convenga, l'altro tratto su Strada Francesco Gonzaga, su cui eventualmente si potrebbe fare un attraversamento pedonale, è di fronte alla piazzola ecologica gestita da ASEP. A distanza però di 20 metri da questo tracciabile passaggio pedonale c'è l'altro passaggio pedonale, che è quello che mette in collegamento le due sponde di Strada Francesco Gonzaga, cioè quello che c'è con l'intersezione con Via Picasso, in quanto lì c'è già un attraversamento pedonale. Non è quindi che non ci sia; lì c'è e sarebbe a distanza di una ventina di metri dall'eventuale tracciato di passaggio pedonale che si potrebbe eventualmente fare su Via Francesco Gonzaga. Sull'altro lato invece, per chi va a Montata Carra, c'è un prato e non un marciapiede da mettere in collegamento. C'è quindi un prato e nelle vicinanze c'è una intersezione di quattro strade: Via Francesco Gonzaga, Via Occorsio, Via Canova e Strada Spinosa. Si tratta quindi di un luogo altamente pericoloso per il traffico, per cui è sconsigliabile anche l'attraversamento a quel livello e a quell'altezza.
Ribadisco che l'attraversamento pedonale in Via Francesco Gonzaga, davanti alla bocciofila, che mette in collegamento la ciclabile con il marciapiede e con l'intersezione di Via Picasso c'è. Per fare l'esempio che diceva il consigliere Bettoni, chi viene da Via Occorsio e vuole prendere l'autobus deve girare verso la piazzola ecologica, andare davanti alla bocciofila, attraversare la strada e tornare indietro di dieci metri per prendere l'autobus. Se la facessimo prima risparmieremmo 30 metri di strada. Nei 350 metri misurati tra i due passaggi pedonali tra Via Francesco Gonzaga e Via Canova è difficile prevedere un ulteriore passaggio, in quanto c'è un incrocio altamente pericoloso. Tutto qua".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Pongo ai voti il punto n. 11".

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 16.

Risulta assente il consigliere Luppi.

Voti favorevoli n. 8 (Tomirotti, Mari, Rescigno, Buoli, Bindini, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 8 (Salvarani, Licon, Andreetti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

NON APPROVA

la mozione istituzione attraversamento pedonale in via Francesco II Gonzaga presentata dal Capogruppo Lista civica Vivere Porto Bettoni Gianfranco.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)